

COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia di Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO BOI



Sommario

CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	20
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità	27
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	32
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	33
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
STATO PATRIMONIALE.....	38
CONTO ECONOMICO.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	42

Comune di Villanovaforru

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Villanovaforru (SU) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guspini, lì 16 aprile 2021

L'organo di revisione

Dr. Stefano Boi



Il sottoscritto Stefano Boi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 18/09/2018:

- ◆ ricevuta in data 12 aprile 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 8 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Comune di Villanovaforru pur avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	15
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villanovaforru registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 661 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso del 2020 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Marmilla;
- partecipa al Consorzio di Comuni Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- Non ha avuto rilievi sia da parte della Corte dei conti che da parte degli Organi di controllo interno e quindi non era tenuto ad alcuna pubblicazione ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013. Nel sito istituzionale è comunque riportato il verbale sui controlli interni sugli atti amministrativi del Segretario Comunale;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di

cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non essendo tenuto, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i., disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel, disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad euro 1.000,00, disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162;
- l'ente non è in dissesto;
- non era tenuto ad attivare e quindi non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 si è chiuso con segno positivo;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 86.990,41. di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 86.990,41 in conto capitale, detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio è riportata nella seguente tabella:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2017	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive				€ 86.990,41
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 9.126,52		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	€ -	€ 9.126,52	€ -	€ 86.990,41

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) sono statui riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.348,48;

- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto mediante l'utilizzo di quota parte delle somme stanziare nel bilancio di previsione 2021/2023 nel "Fondo rischi passività potenziali" (Capitolo 1820 / 1 - 20.03-1.10.01.99.999)

Si ricorda che i debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018 Allegato A:

- parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2;
 - parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si ricorda che l'articolo 53, comma 10-bis della Legge 104/2020 prevede che: "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, agli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi prevista dall'articolo 243, comma 2, lettere a), b) e c), del medesimo decreto legislativo, non si applica la sanzione di cui al comma 5 del medesimo articolo 243.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi relativi ai servizi a domanda individuale:

<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	3.291,09	5.532,57	- 2.241,48	59,49%	25,00%
Musei e pinacoteche	-	12.496,58	- 12.496,58	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	-	3.500,00	- 3.500,00	0,00%	5,00%
Totali	3.291,09	21.529,15	- 18.238,06	15,29%	14,81%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti:

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le

attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per

tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto, cioè in sede di certificazione, la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.396.558,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.396.558,36
Differenza	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale, degli ultimi 4 anni, è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.147.974,32	€ 1.340.927,99	€ 1.396.558,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 462.790,75	€ 706.104,54	€ 753.878,54

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	512.291,87	462.790,75	706.104,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	512.291,87	462.790,75	706.104,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	479.528,69	632.109,41	364.962,41
Decrementi per pagamenti vincolati	-	529.029,81	388.795,62	317.188,41
Fondi vincolati al 31.12	=	462.790,75	706.104,54	753.878,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	462.790,75	706.104,54	753.878,54

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Non c'è stato utilizzo della cassa vincolata da rappresentare tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.340.927,99			€ 1.340.927,99
Entrate Titolo 1.00	+	€ 451.065,24	€ 312.378,83	€ 6.061,08	€ 318.439,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.235.504,99	€ 1.104.868,91	€ 45.309,17	€ 1.150.178,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 98.872,61	€ 58.518,13	€ 10.485,63	€ 69.003,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.785.442,84	€ 1.475.765,87	€ 61.855,88	€ 1.537.621,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.747.806,71	€ 879.031,51	€ 229.702,74	€ 1.108.734,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 6.387,89	€ 6.387,89	€ -	€ 6.387,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.754.194,60	€ 885.419,40	€ 229.702,74	€ 1.115.122,14
Differenza D (D=B-C)	=	€ 31.248,24	€ 590.346,47	€ 167.846,86	€ 422.499,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 31.248,24	€ 590.346,47	€ 167.846,86	€ 422.499,61
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 558.598,79	€ 71.492,37	€ 26.300,00	€ 97.792,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 558.598,79	€ 71.492,37	€ 26.300,00	€ 97.792,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 558.598,79	€ 71.492,37	€ 26.300,00	€ 97.792,37
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.426.836,46	€ 360.402,41	€ 103.322,20	€ 463.724,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.426.836,46	€ 360.402,41	€ 103.322,20	€ 463.724,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.426.836,46	€ 360.402,41	€ 103.322,20	€ 463.724,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 868.237,67	€ 288.910,04	€ 77.022,20	€ 365.932,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 613.850,17	€ 215.508,70	€ 215,01	€ 215.723,71
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 627.888,89	€ 215.636,70	€ 1.024,01	€ 216.660,71
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 489.899,84	€ 301.308,43	€ 245.678,06	€ 1.396.558,36

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

Non vi è stata alcuna anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Non vi è stato il superamento dei termini di pagamento **pertanto non sono previste** misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

Si ricorda che se l'importo dello stock è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2020 l'ente non è tenuto a rispettare tale condizione.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

L'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 314.917,17 (allegato 10 rigo W1).

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 187.324,83 (allegato 10 rigo W2), mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 177.324,83 (allegato 10 rigo W3) come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	314.917,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	13.212,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	114.379,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	187.324,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	187.324,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 10.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	177.324,83

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 382.052,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 522.530,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 796.131,34
SALDO FPV	-€ 273.601,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.002,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 20.184,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.182,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 382.052,15
SALDO FPV	-€ 273.601,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.182,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 206.466,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 423.204,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 757.303,73

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 341.977,95	€ 341.887,46	€ 312.378,83	91,37
Titolo II	€ 1.176.944,21	€ 1.142.129,90	€ 1.104.868,91	96,74
Titolo III	€ 87.159,98	€ 66.435,05	€ 58.518,13	88,08
Titolo IV	€ 513.298,79	€ 352.436,04	€ 71.492,37	20,29
Titolo IX	€ 610.582,28	€ 218.300,77	€ 215.508,70	98,72

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 71.959,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 1.550.452,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.127.790,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 82.515,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 15.250,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 6.500,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 6.387,89
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	383.967,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 27.675,43
contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) -
principi contabili	(-) 7.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	404.593,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-) 13.212,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 114.379,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-) 277.000,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-) 10.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	267.000,94

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	178.790,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	450.570,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	352.436,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	386.657,92
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	713.615,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.250,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.500,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	-	89.676,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	89.676,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	89.676,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		314.917,17
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020		13.212,77
Risorse vincolate nel bilancio		114.379,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		187.324,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		177.324,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		404.593,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	27.675,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	13.212,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	10.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	114.379,57
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		239.325,51

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
1820/1	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	31.000,00		-	-	31.000,00
						0
Totale Fondo contenzioso						
		31.000,00	-	-	-	31.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1820/2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	97.786,74		11.412,35	-	109.199,09
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		97.786,74	-	11.412,35	-	109.199,09
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.517,87		1.800,42		6.318,29
	ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI				10.000,00	10.000,00
	ACCANTONAMENTO PER CREDITI IN SOFFERENZA	19.000,00			-	19.000,00
Totale Altri accantonamenti						
		23.517,87	-	1.800,42	10.000,00	35.318,29
Totale						
		152.304,61	-	13.212,77	10.000,00	175.517,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	ENTR.SANZ. VIOLAZ. COD. STRADA		INT.FIN. CON E. SAN. COD. STR.	124,30		119,70					119,70	244,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				124,30		119,70					119,70	244,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
192/0	CONTR. RAS. L. 192/98 ANNI PREGR. CONT.RAS.NEOPLASIE ANNI PREG. CONTR. RAS PROGETTO PARNASO TRASF. ADD. IRPEF 5 PER MILLE TRASF. RAS PROGETTI RIT. CASA TRASF. RAS ASS. DI CURA CONTR. RAS ALUNNI DISABILI TRASF. RAS MINORI STRANIERI BORSE STUDIO RAS L.R. 5/2015 CONTR. RAS BUSTE BIODEGR. TRASF. RAS GEST. CANTIERI CONTR. RAS LR 12/2020 REIS 2019	4536/0	CONTR. RAS. L. 192/98 ANNI PREGR. CONT.RAS.NEOPLASIE ANNI PREG. CONTR. RAS PROGETTO PARNASO TRASF. ADD. IRPEF 5 PER MILLE TRASF. RAS PROGETTI RIT. CASA TRASF. RAS ASS. DI CURA CONTR. RAS ALUNNI DISABILI TRASF. RAS MINORI STRANIERI BORSE STUDIO RAS L.R. 5/2015 CONTR. RAS BUSTE BIODEGR. TRASF. RAS GEST. CANTIERI CONTR. RAS LR 12/2020 REIS 2019	10.399,63 18.088,78 3.750,00 651,70 16.597,31 2.154,31 1.346,00 905,00 - 244,00 139,64			126,48				126,48	10.399,63 18.088,78 3.750,00 778,18 16.597,31 2.154,31 1.346,00 905,00 - 244,00 139,64
85/7	EMERGENZA COVID 19 EROG		EMERGENZA COVID 19 EROG			50.067,85					50.067,85	50.067,85
86/0	F.DO SOST. ATT ECON. DL 34/2020		F.DO SOST. ATT ECON. DL 34/2020			16.317,63					16.317,63	16.317,63
11/02	CONTR. LIBRI SCOLASTICI	4317/4	CONTR. LIBRI SCOLASTICI	3.731,29		20.271,00					20.271,00	20.271,00
150/1	TRASF. RAS L.R. 5/2020 ART. 6	10419/1	TRASF. RAS L.R. 5/2020 ART. 6	67.237,45		1.020,34					1.020,34	4.751,63
155/5	CONTR. L.R. 162/98 GRAVE HANDICAP	10423/4	CONTR. L.R. 162/98 GRAVE HANDICAP	1.867,27	1.867,17	44.344,21		40.369,29			5.842,09	5.842,19
155/9	CONTR. LL.RR. 27/83 - 11/85 - 20/97-9/04	10423/6	CONTR. LL.RR. 27/83 - 11/85 - 20/97-9/04	13.286,43		26.600,00		7.177,34			19.422,66	32.709,09
175/2	CONTR. RAS BIBLIOTECA 2010	2109/10	CONTR. RAS BIBLIOTECA 2010	2.521,83	2.521,83			2.521,83				
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				142.920,64	4.389,00	159.939,33	47.546,63	2.521,83			114.259,87	252.791,51
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
	ASSEGN. BORSE ST. ANNI PREGR. ADDIZ TARSU 2011 RISP. IRAP DA DESTIN. INT. POVERTA'		ASSEGN. BORSE ST. ANNI PREGR. ADDIZ TARSU 2011 RISP. IRAP DA DESTIN. INT. POVERTA'	3.467,13 4.000,00 19.148,00							0 0 19.148,00	3.467,13 4.000,00 19.148,00
Totale altri vincoli (l/5)				26.615,13		0	0	0	0		0	26.615,13
Totale risorse vincolate (l=1+1+2+3+4+5)				169.660,07	4.389,00	160.059,03	47.546,63	2.521,83			114.379,57	279.650,64

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	119,70	244,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	114.259,87	252.791,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	-	26.615,13
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=4-m)	114.379,57	279.650,64

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ 2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
455/1	CONTR. RAS BONIF. DISCARICA	28213/5	CONTR. RAS BONIF. DISCARICA	14.351,80			-		14.351,80
460/3	CONTR. RAS CENTRO IPPICO	26211/1	CONTR. RAS CENTRO IPPICO	21.673,17	-		21.673,17		-
540/5	CONTR. RAS ADEG OPERE IR. IDR.	29419/6	CONTR. RAS ADEG OPERE IR. IDR.	3.800,00	-				3.800,00
	SPESE ACC. INVEST. ECON C/CAP		SPESE ACC. INVEST. ECON C/CAP	27.426,72	26.971,72	27.426,72	-		26.971,72
	CONTR. EFF. ENERGET.		CONTR. EFF. ENERGET.	-	394,74	-			394,74
	ESCUS. POL. FUNTANA IANNUS		ESCUS. POL. FUNTANA IANNUS	65.545,10					65.545,10
	CONTR. RAS BARR. ARCH.		CONTR. RAS BARR. ARCH.	9.724,50					9.724,50
	PROV CONC. EDILIZIE		PROV CONC. EDILIZIE	1.170,72	-				1.170,72
	20%F.DO PRO. E INNOV. DL 50/16		20%F.DO PRO. E INNOV. DL 50/16	4.556,30				-	4.556,30
	BANDO BIDDAS RIQUAL. URBANA		BANDO BIDDAS RIQUAL. URBANA	760,00					760,00
	COMPL. VILL. NURAG. CONT. RAS		COMPL. VILL. NURAG. CONT. RAS	455,86					455,86
	REDAZ. PIANO PARTICOLAREGG.		REDAZ. PIANO PARTICOLAREGG.	7,00					7,00
	POR 2007/2013 COMUN. ALLOGG.		POR 2007/2013 COMUN. ALLOGG.	57,66					57,66
	QUOTA COMUNALE MAN. C. IPPICO		QUOTA COMUNALE MAN. C. IPPICO	45.000,00	-		45.000,00		-
436/0	CONTR. INVEST INFR. DPCM 17/07/20	28110/0	CONTR. INVEST INFR. DPCM 17/07/20		10.310,00				10.310,00
430/1	CONC. CIMITER. - LOCULI -	30520/0	CONC. CIMITER. - LOCULI -	8.598,51					8.598,51
435/2	CONTR. INV. L. 145/2018	28114/7	CONTR. INV. L. 145/2018		11.597,90	11.462,88			135,02
Totale				203.127,34	49.274,36	38.889,60	66.673,17	-	146.838,93
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									146.838,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 71.595,78	€ 82.515,96
FPV di parte capitale	€ 450.570,51	€ 713.615,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente					
	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	136.316,85 €	101.268,42 €	92.632,03 €	71.959,78 €	82.515,96 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	49.486,61 €	25.941,65 €	27.419,00 €		23.557,71 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	55.061,76 €	42.163,49 €	43.125,41 €	45.581,01 €	48.960,46 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	31.768,48 €	33.163,28 €			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			22.087,62 €	26.378,77 €	9.997,79 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale					
	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	164.363,05 €	586.331,40 €	282.148,19 €	450.570,51 €	713.615,38 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	164.363,05 €	494.123,00 €	275.024,44 €	432.318,09 €	423.706,46 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		92.208,40 €	7.123,75 €	18.252,42 €	289.908,92 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 757.303,73, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.340.927,99
RISCOSSIONI	(+)	88.370,89	1.762.766,94	1.851.137,83
PAGAMENTI	(-)	334.048,95	1.461.458,51	1.795.507,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.396.558,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.396.558,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	138.555,70	358.422,28	496.977,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.422,71	277.678,56	340.101,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82.515,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			713.615,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			757.303,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		109.199,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		31.000,00
Altri accantonamenti		35.318,29
Totale parte accantonata (B)		175.517,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		244,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		252.791,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli (Addiz. Tarsu, Assegn. Borse di studio, Risparmio Irap dest. povertà estreme)		26.615,13
Totale parte vincolata (C)		279.650,64
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		146.838,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		155.296,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione:

	2017	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 651.279,57	€ 818.616,54	€ 629.670,49	€ 757.303,73
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 151.458,01	€ 156.872,54	€ 152.304,61	€ 175.517,38
Parte vincolata (C)	€ 130.332,21	€ 158.554,62	€ 169.660,07	€ 279.650,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 238.957,12	€ 399.981,27	€ 203.127,34	€ 146.838,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 130.532,23	€ 103.208,11	€ 104.578,47	€ 155.296,78

Si ricorda che il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti;

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Salario accessorio e premiante	48.960,46 €
Trasferimenti correnti	23.557,71 €
Incarichi a legali	9.997,79 €
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	
Altro (SPECIFICARE)	
Totale FPV 2020 spesa corrente	82.515,96 €

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	72.690,75	72.690,75								
Salvaguardia equilibri di bilancio	10.000,00	10.000,00								
Finanziamento spese di investimento	12.000,00	12.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-	-								
Utilizzo parte vincolata	17.675,43						17.675,43			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	94.099,89									94.099,89
Valore delle parti non utilizzate	423.204,42	9.887,72	97.786,74	31.000,00	23.517,87	124,30	125.245,21	-	26.615,13	109.027,45
Valore monetario della parte	629.670,49	104.578,47	97.786,74	31.000,00	23.517,87	124,30	142.920,64	-	26.615,13	203.127,34
TOTALI DELLE PARTI AVANZO AMMINISTRAZIONE 2019	629.670,49	104.578,47			152.304,61				169.660,07	203.127,34

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2018 al termine dell'esercizio 2019:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 24 marzo 2021 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 5 del 24 marzo 2021).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La sola gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 24 marzo 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi

Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.20	VARIAZIONI
109.087,29	6.061,08		103.026,21	-6.061,08
58.560,78	45.309,17		13.251,61	-45.309,17
11.712,63	10.485,63	-1.002,00	225,00	-11.487,63
45.300,00	26.300,00	0,00	19.000,00	-26.300,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
3.267,89	215,01		3.052,88	-215,01
227.928,59	88.370,89	-1.002,00	138.555,70	-89.372,89

Residui passivi

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020	Variazioni
Titolo 1	261.105,61 €	229.702,74 €	- 9.743,66 €	21.659,21 €	- 239.446,40 €
Titolo 2	138.243,58 €	103.322,20 €	- 10.440,48 €	24.480,90 €	- 113.762,68 €
Titolo 3				- €	- €
Titolo 4				- €	- €
Titolo 5				- €	- €
Titolo 7	17.306,61 €	1.024,01 €		16.282,60 €	- 1.024,01 €
TOTALE	416.655,80 €	334.048,95 €	- 20.184,14 €	62.422,71 €	- 354.233,09 €

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2,00 €	9.743,65 €
Gestione corrente vincolata	1.000,00 €	0,01 €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	10.440,48 €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	1.002,00 €	20.184,14 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso la descrizione delle ragioni di inesigibilità/insussistenza.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU (CAP. 5/1)	Residui iniziali					651,60	30.045,77	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12					651,60	30.045,77		
	Percentuale di riscossione					100,00%	100,00%		
Tarsu – Tia - Tari Tares (CAP. 35/1-36/0)	Residui iniziali	46.420,83	34.577,25	5.245,88	6.135,60	15.000,83	53.281,20	121.781,70	108.636,24
	Riscosso c/residui al 31.12	762,00	-	545,24	876,19	2.878,75	33.817,71		
	Percentuale di riscossione	1,64%	0,00%	10,39%	14,28%	19,19%	63,47%		
Sanzioni per violazioni codice della strada (CAP 320/0)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali (CAP. 335/1)	Residui iniziali					3.617,55	16.489,21	6.019,90	562,85
	Riscosso c/residui al 31.12					3.392,55	10.694,31		
	Percentuale di riscossione					93,78%	64,86%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire (CAP 595/1)	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2020” è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio”.

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che “Nella colonna “Totale dei residui conservati al 31.12.2019” è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al

1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza.”

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 109.199,09.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) Che non vi è stata alcuna eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) Che in relazione a quanto riportato al punto 1 non si è proceduto alla corrispondente riduzione del FCDE, né l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 3) Che, sempre in relazione al punto 1, lo Stato patrimoniale non presenta tra le attività crediti di cui al punto 1.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che “Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.”

Fondo anticipazione liquidità (FAL)

L'ente non ha attivato il FAL (Fondo anticipazione liquidità).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi passività potenziali per euro 31.000,00, non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'accantonamento è stato operato per fronteggiare eventuali passività potenziali derivanti sia dai contenziosi in essere che da altre cause non legate ai contenziosi. La quantificazione è stata effettuata, dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base di una stima prudenziale non legata ad una ricognizione dei contenziosi.

Lente non ha pertanto provveduto ad alcuna ricognizione del contenzioso esistente e l'accantonamento diretto alla copertura delle passività potenziali si è basato su stime del responsabile del servizio non correlate ad alcuna ricognizione sulla situazione reale del contenzioso in essere.

Si raccomanda di procedere quanto prima ad una attenta ricognizione del contenzioso in essere al fine di verificare l'opportunità e la congruità dell'accantonamento effettuato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrendone le condizioni non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non ricorrendone le condizioni non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto, non ricorrendone la fattispecie, a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 4.517,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.800,42
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.318,29

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 19.000,00 per crediti in sofferenza, stanziato a copertura di passività potenziali dovute ad un possibile contenzioso derivante da un lascito testamentario di un libretto postale cointestato e contestato dalla persona cointestataria del libretto stesso.

E' presente, inoltre, un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per Euro 10.000,00, che ingloba anche quello relativo al rinnovo del contratto dei segretari comunali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	468.241,57	356.767,92	- 111.473,65
203	Contributi agli investimenti	1.018,70	14.640,00	13.621,30
204	Altri trasferimenti in conto capitale	11.500,00	15.250,00	3.750,00
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	480.760,27	386.657,92	- 94.102,35

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 334.444,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.246.057,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 72.313,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.652.815,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 165.281,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 4.033,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 161.247,78	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.033,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		0,244%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo al 31/12/2020		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 97.395,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 6.387,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 91.007,31

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 115.036,97	€ 109.399,61	€ 103.522,42	€ 97.395,20
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.637,36	-€ 5.877,19	-€ 6.127,22	-€ 6.387,89
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	€ 109.399,61	€ 103.522,42	€ 97.395,20	€ 91.007,31
Nr. Abitanti al 31/12	705	654	661	635
Debito medio per abitante	155,18	158,29	147,35	143,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 4.784,34	€ 4.544,51	€ 4.294,48	€ 4.033,81
Quota capitale	€ 5.637,36	€ 5.877,19	€ 6.127,22	€ 6.387,89
Totale fine anno	€ 10.421,70	€ 10.421,70	€ 10.421,70	€ 10.421,70

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie ne a favore degli organismi partecipati ne a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,26%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Si ricorda che dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 314.917,17;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 187.324,83;
- W3 (equilibrio complessivo): € 177.324,83

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono state accertate, per il 2020, entrate per il recupero dell'evasione.

L'Ente ha infatti predisposto esclusivamente gli avvisi di sollecito delle somme dovute a titolo di Tarsu, Tares e Tari.

Non sono presenti pertanto somme rimaste a residuo per recupero evasione.

Si raccomanda una attenta e costante verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti al fine di fronteggiare tempestivamente eventuali fenomeni di evasione.

IMU (cap. 5/1)

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari a Euro 30.045,77.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 651,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 651,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019 ancora da riscuotere	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI (cap. 35/1 e 36/0)

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari a Euro 53.281,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 107.380,39	
Residui riscossi nel 2020	€ 5.062,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 102.318,21	95,29%
Residui della competenza	€ 19.463,49	
Residui totali	€ 121.781,70	
FCDE al 31/12/2019	€ 108.636,24	89,21%

Con riferimento alle entrate tributarie l'Organo di controllo osserva e suggerisce all'ente di potenziare la struttura destinata all'accertamento e riscossione di tali entrate.

Contributi per permessi di costruire (cap. 595/1)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019	2020
Accertamento	€ 3.547,07	€ 6.332,35	€ 614,80	€ -
Riscossione	€ 3.547,07	€ 6.332,35	€ 614,80	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata negli anni 2017, 2018 e 2019 pari a zero.

Nell'anno 2020 l'ente non ha accertato entrate relative a contributi per permessi da costruire.

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (cap. 320)

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019	2020
accertamento	€ -	€ -	€ 124,30	€ 119,70
riscossione	€ -	€ -	€ 29,40	€ 119,70
%riscossione	-	-	23,65	100,00

Tutta La parte vincolata è confluita nell'avanzo di amministrazione tra i fondi vincolati per spese in parte corrente.

Nessuna somma risultava tra i residui al 1/1/2020.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi (cap. 335/1- 335/2)

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state di Euro 16.489,21.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 3.619,55	
Residui riscossi nel 2020	€ 3.392,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2,00	
Residui al 31/12/2020	€ 225,00	6,22%
Residui della competenza	€ 5.794,90	
Residui totali	€ 6.019,90	
FCDE al 31/12/2020	€ 562,85	9,35%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 377.774,00	€ 327.118,08	-50.655,92
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.954,73	€ 24.510,16	-2.444,57
103	acquisto beni e servizi	€ 546.624,85	€ 520.622,89	-26.001,96
104	trasferimenti correnti	€ 256.573,21	€ 202.641,34	-53.931,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 4.294,48	€ 4.033,81	-260,67
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.392,54	€ 40.055,21	2.662,67
110	altre spese correnti	€ 9.759,74	€ 8.809,00	-950,74
TOTALE		€ 1.259.373,55	€ 1.127.790,49	-131.583,06

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 477.599,14	€ 327.118,08
Spese macroaggregato 103		€ 192,00
Irap macroaggregato 102	€ 29.518,38	€ 22.348,07
Altre spese: Macroaggr. 104 rimborso spese segreteria convnziata		€ 39.126,21
Altre spese: specificare		
Totale spese di personale (A)	€ 507.117,52	€ 388.784,36
(-) Componenti escluse (B)	€ -	
(-) Altre componenti escluse:	€ 11.141,89	€ 22.348,07
di cui rinnovi contrattuali	€ 11.141,89	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 495.975,63	€ 366.436,29

L'ente, rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019, si colloca quale ente virtuoso.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale 2020/2022 e relative modifiche: Verbale 17 del 29 ottobre 2019;
- Certificazioni fondi risorse decentrate anno 2020: Verbale 22 del 4 novembre 2020

L'ente **risulta** aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, **ha asseverato** ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J) del D.Lgs. 118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati e ha verificato quanto segue:

G.A.L. Marmilla

Dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1437 del 22/03/2021 è stata trasmessa alla partecipata apposita richiesta di conferma dei dati contabili rilevati presso la contabilità dell'Ente. Con nota di riscontro, acquisita al protocollo in data 30/03/2021 con n. 1620, il Gal Marmilla ha confermato i dati del Comune, comunicando l'assenza di situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune. Il GAL Marmilla Società Consortile a r.l. ha provveduto a pubblicare nel proprio sito istituzionale il prospetto crediti/debiti reciproci. La partecipata, non avendo più organo di controllo dall'autunno 2018, non ha potuto provvedere all'asseverazione e si è limitato ad inviare una lettera di conferma con evidenza dei propri dati contabili.

Abbanoa Spa

Dalle risultanze contabili del Comune risulta una posizione debitoria nei confronti della partecipata di Euro 6.162,50. Con nota prot. n. 1434 del 22/03/2021 è stata trasmessa alla partecipata apposita richiesta di conferma. Ad oggi non risulta pervenuta alcuna nota di riscontro.

Consorzio turistico Sa Corona Arrubia

Dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1436 del 22/03/2021 è stata trasmessa alla partecipata, apposita richiesta, che attualmente è in attesa di riscontro.

EGAS - Ente di Governo dell'Ambito Sardegna

Dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1435 del 22/03/2021 è stata trasmessa, alla partecipata, apposita richiesta che attualmente è in attesa di riscontro. In merito si evidenzia, che in data 17/02/2021 la partecipata ha pubblicato nel proprio sito istituzionale al link "Amministrazione Trasparente/Bilanci

preventivi e consuntivi” l’elenco dei crediti/debiti verso i comuni/province soci. La partecipata ha provveduto, altresì, a pubblicare l’asseverazione della verifica dei crediti/debiti da parte del proprio organo di revisione. Dalla verifica della contabilità tenuta dal Comune non sono emerse, al 31/12/2020, posizioni debitorie / creditorie del Comune di Villanovaforru verso la partecipata EGAS. La mancanza di posizioni debitorie e creditorie sono state confermate dalla verifica dei dati pubblicati sul sito istituzionale della partecipata asseverati con nota del 15/02/2021 dal Collegio dei Revisori del Conti della partecipata stessa.

L’organo di revisione procede pertanto all’asseverazione della nota, a firma anche del responsabile dell’area finanziaria (Dr. Matzeu), che riporta i dati e le notizie, relativamente alle singole partecipate, su esposti.

Come sopra evidenziato, l’Organo di revisione, relativamente ai rapporti debito/credito tenuti nei confronti delle società **Abbanoa Spa** e **Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia**, non ha potuto effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l’Ente e gli organismi partecipati richiamati a causa del mancato riscontro delle note di circolarizzazione da parte delle due partecipate.

Si segnala quanto sopra all’organo esecutivo dell’ente il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L’Ente, nel corso dell’esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L’Ente, nel corso dell’esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all’acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L’Ente ha provveduto in data 30/12/2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 47 all’analisi dell’assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Dall’analisi eseguita non sono emerse partecipazioni da alienare/dismettere. Non è stato predisposto, non ricorrendone i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L’ente non ha ancora provveduto ad inviare la comunicazione di cui all’articolo 20, del D.lgs. 19/08/2016, n. 175.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L’organo di revisione, segnala, infine, che sulla base dei dati in suo possesso, alla data di predisposizione della presente relazione, in attesa dell’approvazione dei bilanci consuntivi chiusi al 31/12/2020, nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell’esercizio 2020 e nei due precedenti.

Si segnala che la società Abbanoa S.p.A. alla data di predisposizione della presente relazione, non ha ancora approvato il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2019.

1. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

Il Comune di Villanovaforru pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Comune di Villanovaforru

Rendiconto 2020

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.669.135,61	10.642.119,66	27.015,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.802.370,44	1.492.034,49	310.335,95
D) RATEI E RISCONTI	2.495,92	5.008,77	-2.512,85
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.474.001,97	12.139.162,92	334.839,05
A) PATRIMONIO NETTO	9.744.491,76	9.000.170,76	744.321,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	66.318,29	54.517,87	11.800,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	431.108,58	514.051,00	-82.942,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.232.083,34	2.570.423,29	-338.339,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.474.001,97	12.139.162,92	334.839,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	713.615,38	0,00	713.615,38

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

I crediti **sono conciliati** con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati o non sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

(+)	Crediti dello Sp	€	405.812,08
(+)	FCDE economica	€	109.199,09
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	18.033,19
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI = 496,977,98	€	496.977,98

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	744.321,00
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	-
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	-
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	744.321,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	3.064.332,89
II	Riserve	€	5.935.837,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	232.374,32
b	da capitale	€	684.202,18
c	da permessi di costruire	€	40.994,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	4.539.871,43
e	altre riserve indisponibili	€	438.395,89
III	risultato economico dell'esercizio	€	744.321,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	9.744.491,76

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	Importo	
fondo rischi passività potenziali per contenzioso	€	50.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo rinnovi contrattuali	€	10.000,00
accantonamento indennità fine mandato sindaco	€	6.318,29
Totale fondi per rischi e oneri	€	66.318,29
Fondo svalutazione crediti	€	109.199,09
Totale parte accantonata in avanzo di amm.ne	€	175.517,38

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	431.108,58
(-)	Debiti da finanziamento	€	91.007,31
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	340.101,27

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 2.232.083,34 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 338.339,95 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Villanovaforru, pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, con riferimento alle semplificazioni in merito alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2020 – Comune di Villanovaforru

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante, integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2020 è stato pari a Euro 788.264,51.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2018	2019	2020
385.679,01	390.971,82	398.047,00

I proventi straordinari si riferiscono in massima parte a Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (88.479,17).

Gli oneri straordinari si riferiscono a Trasferimenti in conto capitale per Euro 15.250,00 e a Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per Euro 1.192,00.

Comune di Villanovaforru

Rendiconto 2020

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.238.296,93	2.033.126,19	205.170,74
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.537.610,96	1.719.964,48	-182.353,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.033,80	-4.294,47	260,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	72.037,17	-12.245,58	84.282,75
IMPOSTE	24.368,34	26.659,82	-2.291,48
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	744.321,00	269.961,84	474.359,16

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 di € 744.321,00 rispetto all'esercizio 2019 di € 269.961,84 si osserva che l'incremento è determinato prevalentemente dal miglioramento della differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione voci A e B del conto economico.

Si nota anche un miglioramento nella voce E (proventi e oneri straordinari).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

La relazione non indica alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle verifiche effettuate non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Come evidenziato precedentemente il sottoscritto ritiene necessario che l'ente si adoperi per una precisa ricognizione del contenzioso in essere e degli altri rischi per passività potenziali, al fine di quantificare, in modo preciso, gli accantonamenti ai fondi contenzioso e gli altri accantonamenti per spese potenziali.

Si ritiene, inoltre, necessario che l'Ente provveda ad una riconciliazione tra l'inventario contabile e quello fisico.

Si raccomanda una attenta e costante verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, relative ai tributi comunali, al fine di fronteggiare tempestivamente eventuali fenomeni di evasione.

Si segnala infine, all'organo esecutivo dell'ente, l'inerzia degli delle Soc. Abbanoa Spa e della partecipata Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia che, non avendo risposto alle lettere di circolarizzazione inviate, non ha permesso la riconciliazione delle partite creditorie e debitorie reciproche. Si ricorda che l'Ente è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 - Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Guspini 16 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO BOI

